

Francesca Moscheni: I segni di Dio



Riapre presso il palazzo del Broletto il SID "Rossana Bossaglia", lo Spazio Immagine Design, creato, nell'ambito del progetto "Pavia in rete", sostenuto da Fondazione Cariplo, per valorizzare e promuovere l'arte contemporanea. Riapre con una **personale della fotografa Francesca Moscheni**, prima di un ciclo di quattro esposizioni, curate da Roberto Mutti.

Spiega Roberto Mutti: «*Il lavoro che Francesca Moscheni ha realizzato con il titolo **I segni di Dio** nasce apparentemente ai margini della sua professione, dato che queste fotografie sono state scattate durante alcuni reportage di viaggio quando l'esigenza di non fermarsi alla conclusione dei lavori commissionati, l'ha spinta a cercare altre vie. L'idea era quella di cogliere quanto di simbolicamente significativo emerge nei segni delle civiltà, di accostare, fondendoli, **elementi di una spiritualità che caratterizza le tre grandi religioni monoteiste nate nell'area del Mediterraneo**, facendo emergere una bellezza del sacro che va ben oltre la sola dimensione della*

devozione».

«*Sarebbe stato fin troppo semplice rifarsi all'iconografia classica – prosegue il curatore – e inutilmente dissacratorio non tenerne conto: Francesca Moscheni, facendosi guidare da una rigorosa visione laica, ha voluto **realizzare una ricerca dove le immagini sono legate dal filo sottile e tenace delle analogie, dalla forza dei segni, dal rigore dei rimandi geometrici**. Così gli sguardi più ancora che i volti, le mani nelle loro molte posture, compaiono con una certa inevitabile insistenza e non importa se gli uni e le altre appartengano a uomini o statue, esattamente come non importano molto i luoghi in cui questi frammenti di sacro sono stati individuati. Perfino negli equilibri architettonici è possibile cogliere la bellezza creata da artisti spesso anonimi per alludere all'armonia, al rapporto fra vuoto e pieno, alla simmetria o al modo con cui si sceglie che la luce illumini lo spazio».*

«*Di fronte alla banalità del senso comune, alla stupidità che caratterizza ogni forma di odio e di intolleranza – **conclude Roberto Mutti** - tutti elementi che in questi ultimi tempi dividono coloro che si sentono superiori, e proprio per questo non lo sono, o credono alla superiorità di una sola civiltà o di una sola credenza sulle altre, queste fotografie rappresentano una lezione culturale di alto profilo perché indicano, con i mezzi espressivi che le caratterizzano, la possibilità di osservare la vita seguendo la strada che porta a cogliere il senso struggente della bellezza».*

Informazioni

Inaugurazione mercoledì 9 maggio ore 18.00

Pavia, 09/05/2018 (15182)

Articoli della stessa rubrica

- » [Roberto Kusterle: Cronache da un altro mondo](#)
- » [Vox Animae](#)
- » [Incatenarsi all'oro e al vento](#)
- » [Italiani, al voto!](#)
- » [La Fratelli Toso: i vetri storici dal 1930 al 1980](#)
- » [Incontri d'Arte: Tomoko Nagao](#)
- » [In questa perennità di giovani](#)
- » [Exist](#)
- » [Una Storia Militante](#)
- » [Incontri d'Arte](#)
- » [Mostra d'arte leggera e inconsapevole](#)
- » [Cantami o diva - donne del mito greco](#)
- » [Rinnovare l'antico](#)
- » [Urbex Pavia Rewind](#)
- » [Goya. Follia e ragione all'alba della modernità](#)
- » [Dal mare i segni – da Albissola alla corte di Ludovico](#)
- » [I volti che hanno cambiato la storia](#)
- » [Filippo Cristini. Né gli alberi si scorgono tra loro](#)
- » [Pavia ricorda Johann Peter e Joseph Frank](#)
- » [Catalogna bombardata](#)

[Vedi archivio](#)

Altri articoli attinenti

- » [Copia dal vero e fotografia](#)
- » [Roberto Kusterle: Cronache da un altro mondo](#)
- » [Concorso fotografico "Ci siamo!"](#)
- » [Incontri d'Arte: Stefano Zacconi](#)
- » [Vox Animae](#)
- » [Nicola Attadio racconta Nellie Bly](#)
- » [Bloomsday](#)
- » [Incatenarsi all'oro e al vento](#)
- » [Siro Comics](#)
- » [Italiani, al voto!](#)
- » [La Fratelli Toso: i vetri storici dal 1930 al 1980](#)
- » [Incontri d'Arte: Tomoko Nagao](#)
- » [Nel segno di Olivetti](#)
- » [Moro. L'inchiesta senza finale](#)
- » [Il mito della Nazione](#)